



## **UNIONE MONTANA dei COMUNI del MUGELLO**

Barberino di Mugello – Borgo S. Lorenzo – Dicomano – Firenzuola – Marradi – Palazzuolo sul Senio – S. Piero a Sieve – Scarperia – Vicchio

**S.U.A.P.**

### **SPORTELLO UNICO ASSOCIATO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE**

Comuni di: Barberino di Mugello – Borgo San Lorenzo – Dicomano – Firenzuola – Marradi – Palazzuolo sul Senio – San Piero a Sieve – Scarperia – Vicchio.

**Prot. 14111**

**ATTO UNICO n. 112 del 29.10.2013**

Oggetto: Modifiche all'Autorizzazione per esercizio dell'impianto di compostaggio di rifiuti in Via Faentina 31/A Località Faltona. Comune di Borgo S.Lorenzo.  
Richiedente: Publiambiente S.p.a..  
Pratica S/436/11

### **IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO**

Visto l'Atto Suap n. 39 del 04.04.2012- di cui Atto Dirigenziale Provincia di Firenze n. 1320 del 04.04.2012- con il quale è stato rilasciato alla Società ACOM S.r.l. l'Autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del Dlgs.152/06 per l'esercizio dell'attività di compostaggio di rifiuti urbani e speciali non pericolosi presso l'impianto di compostaggio ubicato in Via Faentina 31/A Località Faltona Borgo S.Lorenzo;  
Visto l'Atto Suap n. 49 del 30.04.2012 - di cui l'Atto Dirigenziale n. 1618 del 27/04/12 relativo al rilascio del Nulla Osta ai sensi dell'art. 208 del Dlgs.152/06 per esercizio dell'impianto di compostaggio suddetto;  
Visto inoltre l'Atto Suap n. 1 del 04/01/2013 relativo alla voltura della succitata autorizzazione alla Società Publiambiente S.p.a.;  
Vista la richiesta di modifica non sostanziale dell'impianto di compostaggio di Faltona presentata da Publiambiente S.p.a. a questo Suap tramite Pec con firma digitale in data 27/05/2013 Prot. 6581 e trasmessa alla Provincia di Firenze in data 28/05/13 Prot. 86650;  
Visto l'Atto Dirigenziale Provincia di Firenze n. 3712 del 24/10/2013 relativo al contributo istruttorio svolto dalla Provincia di Firenze ai fini della suddetta istanza, pervenuto a questo Suap tramite posta elettronica certificata con firma digitale in data 25/10/13 con prot. 13958.  
Visto il D. Lgs. n. 152/2006;  
Visto il DPR n. 160 del 7/09/10 e la L.R. Toscana n. 40/2009;  
Visti il T.U. degli Enti Locali e il vigente regolamento di funzionamento dello Sportello Unico Associato per le Attività Produttive;

### **DISPONE**

Di modificare l'Autorizzazione per esercizio dell'impianto di compostaggio di rifiuti in Via Faentina 31/A Località Faltona. Comune di Borgo S.Lorenzo- rilasciata a Publiambiente S.p.a, con gli atti di cui in

premessa – , conformemente a quanto stabilito nell'Atto Dirigenziale Provincia di Firenze n. 3712 del 24/10/2013 (che forma parte integrante e sostanziale del presente atto) ed alle prescrizioni in esso contenute..

Il presente Atto è rilasciato sulla base delle dichiarazioni, autocertificazioni ed attestazioni prodotte dall'interessato, salvi i poteri di verifica e di controllo delle competenti Amministrazioni e le ipotesi di decadenza dai benefici conseguiti ai sensi e per gli effetti di cui al DPR 445/2000.

Il presente atto è costituito da:

- presente testo di atto unico (2 pagine)
- atto dirigenziale Provincia di Firenze (10 pagine).

### **PRESCRIZIONI**

Si intendono espressamente richiamate le prescrizioni e condizioni, generali e speciali, contenute negli atti di cui sopra, allegati quale parte integrante e sostanziale del presente atto nonché le ulteriori prescrizioni dettate dalle vigenti disposizioni normative.

La presente autorizzazione abilita in merito ai sub-procedimenti attivati, restando a carico dell'interessato l'attivazione degli ulteriori procedimenti necessari per l'avvio, variazione e modificazione dell'attività e degli impianti.

Il presente atto è trasmesso in copia a:

- Provincia di Firenze- P.O.Gestione Rifiuti e Bonifica Siti Inquinati
- Comune di Borgo S.Lorenzo
- Asl –Dipartimento Prevenzione di Borgo San Lorenzo
- Arpat Dipartimento Provinciale - Borgo San Lorenzo
- Arpat Ufficio Gestione Catasto Rifiuti di Firenze

### **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

*I dati di cui al presente procedimento amministrativo, ivi compresa la presente autorizzazione, sono trattati nel rispetto delle norme sulla tutela della privacy, di cui alla D.lgs.196/2003 (Codice della Privacy) . I dati vengono archiviati e trattati sia in formato cartaceo sia su supporto informatico nel rispetto delle misure minime di sicurezza di cui al DPR 318/99 e succ. mod. L'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003 presentando richiesta direttamente presso lo Sportello Unico delle Attività Produttive.*

*Avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.*

Borgo San Lorenzo, 29/10/2013

**Il Responsabile SUAP**  
**Ing. Vincenzo Massaro**

Firmato da  
MASSARO  
VINCENZO

***"Documento Informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi e per gli effetti della vigente normativa"***

*Imposta di bollo assolta mediante marca da bollo n. 01092906672284 del 24.07.2013.*



OGGETTO: Approvazione ai sensi dell'art. 208 del D.lgs n. 152/2006 di una modifica dell'impianto di compostaggio ubicato in Via Faentina, 31/a Località Faltona nel Comune di Borgo San Lorenzo - Ditta Publiambiente S.p.a avente sede legale nel Comune di Empoli Via Garigliano n. 1.

## ATTO ISTRUTTORIO

**RICHIAMATA** la vigente disciplina statale e regionale in materia di gestione dei rifiuti e precisamente il D.Lgs. n.152/06 e s.m.i. e le relative competenze spettanti alla Provincia ai sensi dell'art.6 comma 1 della L.R. n. 25/1998 e s.m.i., nonché il D.P.G.R. n. 14/R del 25.02.2004 e della DGRT n. 743 del 6 agosto 2012 e s.m.i.;

**VISTA** la richiesta corredata della relativa documentazione progettuale, trasmessa via pec a Provincia, ASL, Arpat e per conoscenza al Comune di Borgo San Lorenzo dal SUAP Associato dei Comuni del Mugello (protocollo della Provincia n. 0221108 del 30.05.2013 - id4912171), perfezionata con il pagamento dei diritti istruttori versati dal proponente in data 11.07.2013, presentata da Publiambiente S.p.a per il rilascio dell'autorizzazione alla modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 7 del DPGR 14/R/2004 dell'impianto di compostaggio ubicato in Via faentina, 31/a Località Faltona nel Comune di Borgo San Lorenzo;

**VISTO** che con Atto Unico SUAP n. 1 del 04.01.2013 e s.m.i. è stata volturata a favore di Publiambiente S.p.a. l'autorizzazione all'esercizio dell'attività di compostaggio presso l'impianto ubicato in Via Faentina, 31/a Loc. Faltona nel Comune di Borgo San Lorenzo, precedentemente rilasciata ad Acom S.r.l., compresa l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.lgs n. 152/2006, sostituita nell'ambito del procedimento ex art. 208 del D.lgs n. 152/2006 di cui all'Atto Unico SUAP n. 39 del 04.04.2012 (Atto Dirigenziale della Provincia n. 1320 del 04.04.2012);

**VISTO** che l'istanza di modifica, per quanto contenuto nella documentazione inviata da Publiambiente S.p.a, prevede le seguenti varianti:

1. sostituzione del vaglio rotativo a gasolio presente nella linea di raffinazione finale del materiale con un vaglio rotativo elettrico marca Doppstadt SM718, installazione di una tramoggia di alimentazione e di una serie di nastri di scarico a corredo dello stesso, variazione della disposizione dei macchinari e predisposizione di conci in cls non cementati a delimitazione dell'area di deposito del sottovaglio proveniente dalla raffinazione. Nello specifico la tramoggia verrà installata all'interno del corridoio dell'impianto nell'area antistante il biofiltro e nello stesso corridoio saranno scaricati direttamente anche i sovralli prodotti dalla raffinazione e il materiale di sottovaglio;
2. annullamento del limite giornaliero di rifiuti in ingresso all'impianto pari a 154 t di rifiuto organico e 26 t di rifiuto ligneo-cellulosico, fermo restando i quantitativi annui e istantanei previsti dalla vigente autorizzazione;

**VISTO** che secondo il proponente tali varianti sono migliorative in quanto:

1. l'annullamento del limite giornaliero dei rifiuti, nel rispetto del quantitativo massimo che può essere posto in lavorazione nelle bio-celle, si rende necessario per assicurare conferimenti per la effettiva capacità impiantistica complessiva considerata l'incostanza dei quantitativi di rifiuti in ingresso, difficilmente predeterminabili, dovuta alle modalità di raccolta dell'organico (inizio e fine settimana);
2. la modifica del sistema di vagliatura finale consentirà sostanzialmente i seguenti vantaggi operativi e ambientali:
  - a. eliminazione dell'emissione di fumi di combustione prodotti dall'attuale vaglio a gasolio;

- b. miglioramento delle modalità operative dovuto all'inserimento della tramoggia di carico, che consentirà alla sezione vagliante di lavorare con continuità;
- c. maggiore efficacia nella fase di vagliatura date le maggiori dimensioni del tamburo presente nel vaglio Doppstadt SM718 rispetto all'attuale;
- d. riduzione dei rischi per la sicurezza in quanto la movimentazione dal corridoio del sottovaglio e sopravaglio potrà essere effettuato con pale caricatori gommate e verrà eliminata così la circolazione delle motrici porta-scarabile, attualmente utilizzate per la movimentazione del cassone nel quale sono scaricati i sovralli;
- e. ottimizzazione delle fasi di movimentazione dei rifiuti che dovranno essere avviati verso impianti esterni come CER 191212;

**VISTO** che la ASL del Mugello ha comunicato di non rilevare elementi ostativi alla modifica dal punto di vista igienico sanitario;

**PRESO ATTO** altresì che l'Arpat non ha fatto pervenire alcun parere;

**CONSIDERATO** che nel complesso le varianti richieste non modificano le fasi di lavorazione, la capacità impiantistica e i quantitativi istantanei e annuali come attualmente autorizzati, ma sono tese all'ottimizzazione sia del processo di raffinazione finale che dei flussi di rifiuti in ingresso nei termini sopradescritti;

**RITENUTO** per quanto sopra di accogliere le richieste di Publiambiente S.p.a.;

**PRESO ATTO** che le modifiche oggetto del presente atto istruttorio non comportano il ricalcolo della fidejussione già prestata da Publiambiente S.p.a. a garanzia dell'attività di gestione rifiuti dell'impianto, che risulta altresì adeguata alla DGRT n. 743 del 6 agosto 2012 e s.m.i.

**PRECISATO** che, al fine di facilitare il controllo, nel presente atto istruttorio verranno riassunte le condizioni di esercizio e riordinato l'apparato prescrittivo, allineando altresì le modalità di comunicazione e restituzione dei risultati degli autocontrolli ai piezometri e analisi delle acque e sedimenti del Torrente Faltona ;

**VISTO** l'art. 107 del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.lgs. n. 267 del 18/08/2000, gli articoli 2 e 8 del Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e Servizi dell'Ente approvato con deliberazione G.P. n. 349 del 11.10.2001 e successive modificazioni;

**VISTO** l'Atto n° 30 del 10/10/2013 con cui il Presidente della Provincia di Firenze nomina l'arch. Adriana Sgolastra Dirigente della Direzione Urbanistica e Ambiente;

**VISTO** l'Atto Dirigenziale n. 1184 del 28.03.2013 del Direttore Generale dell'Amministrazione Provinciale di Firenze relativo all'attribuzione dell'incarico sulla Posizione Organizzativa denominata "P.O. Gestione Rifiuti e Bonifica siti inquinati" alla dott.ssa Francesca Forni;

**VISTO** l'Atto Dirigenziale n. 1974 del 30/05/2013 con il quale è stata disposta l'organizzazione degli Uffici della Direzione medesima e provvede all'individuazione dei responsabili del procedimento, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i.;

Tutto ciò premesso



## SI PROPONE

1. **DI AUTORIZZARE**, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, le modifiche dell'impianto di compostaggio ubicato in Via Faentina, 31/a Località Faltona nel Comune di Borgo San Lorenzo presentate Publiambiente S.p.a nel dettaglio descritte in premessa, approvando la seguente documentazione:
  - nota di Publiambiente prot. 3178 del 27.05.2013;
  - tavola unica Lay-out impianto datata maggio 2013;

2. **DI SPECIFICARE**, che in conseguenza della modifica indicata al punto 1) del presente atto istruttorio la ditta Publiambiente S.p.a. con sede legale nel Comune di Empoli Via Garigliano n. 1 è autorizzata ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, per dieci anni dal 04.04.2012, allo svolgimento delle seguenti attività di gestione rifiuti presso l'impianto:

A) Compostaggio (R3) dei seguenti rifiuti urbani (individuati dalla famiglia 20) e speciali non pericolosi di natura sia organica che ligneo cellulosa per l'ottenimento di ammendante compostato misto conforme alle specifiche del D.lgs n. 75/2010:

(rifiuti organici)

- 02 01 07 – rifiuti dalla silvicoltura;
- 02 03 04 – scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
- 02 05 01– scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
- 02 06 01 – scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione;
- 02 07 01 – rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia, macinazione della materia prima;
- 02 07 04 – scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione;
- 20 01 08 – rifiuti biodegradabili di cucina e mense
- 20 03 02 – rifiuti dei mercati

(rifiuti ligneo-cellulosici)

- 02 01 03 – scarti di tessuti vegetali;
- 03 01 01 – scarti di corteccia e sughero;
- 03 03 01 – scarti di corteccia e legno;
- 15 01 03 – imballaggi in legno;
- costituiti sostanzialmente da resti legnosi provenienti da attività che impiegano legno o fibre vegetali non trattate
- 20 02 01 – rifiuti biodegradabili costituiti da sfalci e potature provenienti dall'attività di manutenzione e cura del verde pubblico e privato.

Quantitativo annuo di rifiuti trattati                      35.000 tonnellate (350 t di rifiuti speciali)

B) Messa in riserva (R13) dei rifiuti urbani e speciali non pericolosi di cui al punto A) in ingresso all'impianto per i seguenti quantitativi:

(rifiuti organici)

	<u>Max stoccabile</u>	<u>Massimo annuo</u>
<u>Urbani</u>	180 t (260 mc)	29.700 t
<u>speciali</u>	3,3 t (6,6 mc)	300 t

(ligneo cellullosici)

	<u>Max stoccabile</u>	<u>Massimo annuo</u>
<u>Urbani</u>	135 t (450 mc)	4.950 t
<u>speciali</u>	4,12 t (13,75 mc)	50 t

C) Triturazione (R12) dei rifiuti ligneo cellullosici e loro messa in riserva (R13) in attesa della miscelazione

Quantitativo annuo di rifiuti triturati 5.000 tonnellate (50 t di rifiuti speciali)  
Quantitativo massimo stoccabile dei rifiuti triturati 116 tonnellate (257,6 mc)

3. **DI PRECISARE** che la configurazione finale dell'impianto di compostaggio è quella indicata nella planimetria Tav 1 "Lay-out dell'impianto aggiornamento settembre 2012", conservata agli atti del fascicolo, tenuto conto delle modifiche indicate al punto 1 del presente atto istruttorio e di quelle precedentemente apportate:
  - al sistema di accesso come descritte nella planimetria Lay-out impianto datata novembre 2012
  - al sistema di raccolta del percolato come descritte nella planimetria "Lay-out impiantistico circuito eluati" datata giugno 2013.
4. **DI PRECISARE** che in sintesi il ciclo di lavorazione in fase di esercizio può essere così riassunto:
  - fase iniziale di biostabilizzazione in tunnel di una miscela organico/legno della durata massima di 14 giorni in 6 dei 9 tunnel in cemento armato presenti nell'impianto, muniti di sistema insufflazione aria;
  - triturazione, deferrizzazione e prima vagliatura;
  - seconda fase di biostabilizzazione nei restanti 3 tunnel per ulteriori 13/15 giorni;
  - deposito del materiale in apposita aia di maturazione munita di insufflazione per minimo una settimana o comunque fino al raggiungimento della completa stabilizzazione;
  - vagliatura finale in uscita dalla seconda fase di biostabilizzazione o dopo la fase di maturazione;
  - il prodotto ottenuto ammonterà a circa il 30% di quanto immesso in testa;
  - tutto il processo di compostaggio si svolgerà in locale chiuso, dotato di pavimentazione con sistema di raccolta eluati, che verranno inviati alla vasca di processo per essere utilizzati per l'umidificazione del materiale contenuto nei tunnel;
  - i rifiuti ligneo cellulosici in ingresso verranno depositati e triturati nel piazzale esterno in area dotata di pavimentazione impermeabilizzata e con rete di regimazione delle acque. I rifiuti triturati verranno stoccati per la maggior parte del tempo in una porzione del piazzale adiacente al tritratore per essere poi spostati nell'area di ricezione posta all'interno dello stabilimento;
  - i rifiuti organici verranno stoccati all'interno del locale di compostaggio in appositi spazi posti nell'area di ricezione;
  - i sovralli e il ferro verranno stoccati in scarrabili posti in area esterna.
5. **DI FARE SALVE** le autorizzazioni e prescrizioni di altri enti e/o organismi, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili all'attività autorizzata con il presente atto esclusivamente ai sensi del D.Lgs n. 152/2006, con particolare riferimento a quanto previsto dalla disciplina in materia di prevenzione incendi e Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro e alle procedure di tracciabilità e commercializzazione del prodotto finito previste dal D.lgs n. 75/2010.
6. **DI DARE ATTO** che Publiambiente S.p.a. dovrà gestire il sistema di raccolta del percolato conformemente alla documentazione trasmessa dal SUAP Associato dei Comuni del Mugello, alla nota protocollo della Provincia n. 0180479 del 02.05.2013 e secondo la planimetria "Lay-out impiantistico circuito eluati" datata giugno 2013.
7. **DI IMPARTIRE** le prescrizioni di cui all'Allegato n. 1 del presente atto istruttorio, costituito da n.3 pagine.



8. **DI PRECISARE** che, ove gli autocontrolli dei piezometri dovessero superare i limiti previsti dalle norme vigenti per uno o più parametri, la ditta dovrà attivare le procedure di cui all'art. 242 e seguenti del D.lgs n. 152/2006.
9. **DI STABILIRE** che a far data dalla notifica dell'Atto SUAP le disposizioni e prescrizioni relative all'autorizzazione contenute nel presente atto istruttorio vanno a sostituire quelle presenti negli atti volturati a favore di Puliambiente S.p.A. con Atto Unico SUAP n. 1 del 04.01.2013, fatto salvo quanto relativo agli aspetti progettuali oggetto di approvazione e alle disposizioni in materia di emissioni in atmosfera.
10. **DI CONFERMARE** l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, sostituita nell'ambito del procedimento di autorizzazione ai sensi dell'art.208 del D.lgs n. 152/2006, rilasciata con Atto Unico SUAP del Comuni del Mugello n. 39 del 04.04.2012 (Atto Dirigenziale della Provincia n. 1320/2012) come volturato con Atto Unico SUAP del Comuni del Mugello n. 1/2013
11. **DI CONFERMARE** l'inserimento dell'impianto nell'elenco del censimento di cui all'Allegato n. 5 tab. 17/b del Piano di Gestione dei rifiuti "Stralcio relativo alla Bonifica dei siti inquinati" approvato con D.G.P. n. 46 del 05.04.2004.
12. **STABILIRE** che la Ditta Publiambiente S.p.a., al momento dell'eventuale cessazione dell'attività (o comunque cambio di ragione sociale), dovrà effettuare le operazioni necessarie al ripristino dell'area su cui è ubicato l'impianto. A tal fine dovrà essere presentato un piano di investigazione del sito teso ad accertare l'assenza di inquinamento, così come dispone il punto 10.5.2 Piano di Gestione dei rifiuti "Stralcio relativo alla Bonifica dei siti inquinati" approvato con D.G.P. n. 46 del 05.04.2004;
13. **DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/90 e s.m. e i., il responsabile del sub-procedimento ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/2006 è il PI Laura Pampaloni, Istruttore Tecnico della P.O. Gestione Rifiuti e Bonifica Siti Inquinati
14. **DI TRASMETTERE** il presente atto istruttorio, per gli adempimenti di competenza ai sensi del DPR 160/2010 allo Sportello Unico per le Attività Produttive dei Comuni del Mugello, il quale adotterà il provvedimento conclusivo;

Firenze, 21 ottobre 2013

Il Responsabile del procedimento  
(pi Laura Pampaloni)

### Prescrizioni

- 1) Comunicare la data di completamento dei lavori di modifica della linea di raffinazione finale.
- 2) Entro 7 giorni dalla notifica dell'atto SUAP trasmettere alla PO Gestione Rifiuti e Bonifica Siti Inquinati della Provincia, all'Arpat Dipartimento di Firenze e alla ASL Mugello, attraverso il SUAP, il manuale con le specifiche tecniche relativo al vaglio Doppstadt SM718.
- 3) Entro 30 giorni dalla notifica dell'atto SUAP trasmettere alla PO Gestione Rifiuti e Bonifica Siti Inquinati della Provincia, all'Arpat Dipartimento di Firenze e alla ASL Mugello, attraverso il SUAP, la procedura operativa per la verifica di impatto olfattivo sulla base dei risultati fino ad oggi ottenuti.
- 4) Le griglie installate per la raccolta delle acque meteoriche dell'area di lavorazione e stoccaggio esterna dovranno essere sottoposte a ordinaria manutenzione in fase d'esercizio.
- 5) Assicurare che i rifiuti ligneo cellulosici che verranno stoccati in cumuli nell'area esterna dell'impianto vengano completamente lavorati nel corso delle campagne di triturazione, in maniera tale da evitare che tali rifiuti permangano in stoccaggio per troppo tempo e si possano innescare fenomeni di putrefazione che possano dare luogo a maleodorante. Per lo stesso motivo la triturazione dei rifiuti in ingresso dovrà essere effettuata con modalità tali da garantire il completo allontanamento dei rifiuti legnosi trattati dall'area di stoccaggio esterna.
- 6) Il limite di U.O. al camino dovrà essere inferiore a 300 UO/Nm<sup>3</sup>. In corso d'esercizio il campionamento dell'emissione E1 in termini di unità odorimetriche dovrà essere effettuato con cadenza semestrale. I risultati dovranno essere trasmessi entro il medesimo mese alla PO Gestione Rifiuti e Bonifica Siti Inquinati e all'Arpat Dipartimento di Firenze.
- 7) Le porte di accesso all'impianto dovranno essere mantenute normalmente chiuse. Tutte le altre aperture che consentono l'accesso di aria dall'esterno dovranno essere controllate e mantenute chiuse se non al momento del loro utilizzo, che dovrà comunque essere limitato al minor tempo possibile.
- 8) Gli scarrabili posti in area esterna dovranno rimanere normalmente chiusi con teli salvo le fasi di riempimento.
- 9) I sistemi di bagnatura presenti nell'area destinata alla triturazione dei rifiuti ligneo cellulosici dovranno essere dotati di un sistema di registrazione dell'acqua utilizzata.
- 10) L'indice di respirazione dinamico finale relativo alla fase di biossidazione attiva dovrà essere inferiore a 1000 mg O<sub>2</sub> x kg SV<sup>-1</sup> ora<sup>-1</sup>, mentre l'indice di respirazione dinamico finale al termine della fase di maturazione dovrà essere inferiore a 700 mg O<sub>2</sub> x kg SV<sup>-1</sup> ora<sup>-1</sup>.
- 11) Il prodotto finale dovrà rispettare le indicazioni e i parametri imposti dal D.lgs n. 75/2010.
- 12) Nel caso in cui venga prodotto compost fuori specifica (codice CER 190501, 190503) che non sia sufficientemente stabilizzato, questo dovrà essere caricato direttamente su mezzi di trasporto e allontanato dall'impianto senza preventivo stoccaggio negli scarrabili posti in area esterna,



dandone preventiva comunicazione alla PO Gestione Rifiuti della Provincia e all'Arpat Dipartimento di Firenze.

13) Trasmettere entro il mese di gennaio di ogni anno alla PO Gestione Rifiuti e Bonifica Siti Inquinati e all'Arpat Dipartimento di Firenze una relazione contenente le seguenti informazioni relative all'anno precedente:

- risultati della campagna di monitoraggio degli odori;
- quantità di sovralli caricati annualmente negli scarrabili;
- riepilogo dei quantitativi di ammendante e di rifiuti prodotti dall'impianto suddivisi per tipologia;
- quantitativi di ammendante compostato misto ceduti e relativi utilizzatori;
- analisi effettuate sul prodotto finito;
- quantitativi di compost fuori specifica allontanati dall'impianto, con indicazione delle relative destinazioni.

La relazione relativa all'anno 2013 dovrà contenere le valutazioni tecniche in merito all'individuazione della riduzione di portata notturna compatibile con la gestione dell'impianto, questo soprattutto ai fini del contenimento degli odori. Tale riduzione dovrà essere significativa e in ogni caso non inferiore al 10%.

14) Istituire un registro di gestione, vidimato dalla PO Gestione Rifiuti e Bonifica Siti Inquinati per l'annotazione dei seguenti dati:

- operazioni di manutenzione ordinaria o straordinaria effettuate all'impianto;
- eventuali incidenti o imprevisti che comportino il fermo totale o parziale di zone dell'impianto e le metodologie adottate per il ripristino delle condizioni normali.

15) Eseguire il monitoraggio delle matrici ambientali previsto nel Piano di monitoraggio e controllo con le seguenti condizioni:

- a) Effettuare autocontrolli trimestrali (marzo, giugno, settembre e dicembre) della falda mediante campionamento dei due 2 piezometri a monte (denominati Pz1s e Pz1p) e dei quattro piezometri a valle (denominati Pz2s, Pz3s, Pz2p e Pz3p). Dovrà essere effettuata la misurazione del livello piezometrico e dovranno essere ricercati i seguenti parametri: Ph, conducibilità, COD, Azoto Nitrico, Azoto Nitroso, Azoto ammoniacale, Cloruri
- b) Effettuare analisi trimestrali (marzo, giugno, settembre e dicembre) dei sedimenti del Torrente Faltona a monte e valle dell'impianto ricercando i seguenti parametri: Cd, Cr, Ni, Pb, Cu, Zn.
- c) Effettuare analisi trimestrali (marzo, giugno, settembre e dicembre) delle acque del Torrente Faltona a monte e a valle dell'impianto ricercando i seguenti parametri: ph, COD, conducibilità, azoto nitrico, azoto nitroso, azoto ammoniacale, cloruri.
- d) La data di tutti i prelievi dovrà essere comunicata con almeno 10 giorni di anticipo alla PO Gestione Rifiuti e Bonifica Siti inquinati, all'ARPAT Dipartimento di Firenze e al Comune di Borgo San Lorenzo. I risultati delle analisi dovranno essere trasmessi entro il mese successivo al prelievo alla PO Gestione Rifiuti e Bonifica Siti inquinati, all'ARPAT Dipartimento di Firenze e al Comune di Borgo San Lorenzo. Dovranno essere adottate metodiche analitiche tali da consentire l'indagine dei parametri ricercati coerentemente ai limiti di legge. Tali metodiche devono essere esplicitate indicando i rispettivi limiti di rilevanza in una relazione allegata ai risultati analitici.

16) Effettuare regolarmente la manutenzione ordinaria e straordinaria dei macchinari e degli impianti come previsto nel piano gestionale.

17) Dare corretta attuazione al piano di disinfezione, derattizzazione e monitoraggio.

- 18) Assicurare la corretta pulizia delle ruote dei mezzi in uscita dall'impianto, al fine di evitare il trasporto e la dispersione dei rifiuti.
- 19) Comunicare alla PO Gestione Rifiuti e Bonifica Siti Inquinati e all'ARPAT Dipartimento di Firenze eventuali fermi impianto, specificando le cause e gli interventi attuati per il ripristino delle condizioni di esercizio. Comunicare la ripresa dei lavori.
- 20) Comunicare preventivamente alla PO Gestione Rifiuti della Provincia ogni eventuale prevista variazione all'impianto o ai rifiuti trattati, ai fini della preventiva adozione da parte della Provincia dei necessari atti.
- 21) Rispettare durante la gestione dell'impianto la destinazione e il corretto utilizzo delle aree di stoccaggio e trattamento così come previsto dal progetto approvato e successive modifiche.





**Atto Dirigenziale**  
**N. 3712 del 24/10/2013**

Classifica: 008.11.02

Anno 2013

(5153266)

<i>Oggetto</i>	TRASMISSIONE ATTO ISTRUTTORIO RELATIVO ALL'APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 208 DEL D.LGS N. 152/2006 DI UNA MODIFICA DELL'IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO UBICATO IN VIA FAENTINA, 31/A LOCALITA' FALTONA NEL COMUNE DI BORGO SAN LORENZO. DITTA PUBLIAMBIENTE S.P.A AVENTE SEDE LEGALE NEL COMUNE DI EMPOLI VIA GARIGLIANO N. 1.
----------------	--

<i>Ufficio Redattore</i>	P.O. GESTIONE RIFIUTI E BONIFICA SITI INQUINATI
<i>Riferimento PEG</i>	
<i>Centro di Costo</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	P.I. Laura Pampaloni
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	FORNI FRANCESCA - P.O. GESTIONE RIFIUTI E BONIFICA SITI INQUINATI

rapmic00

**Il Dirigente / Titolare P.O.**

**RICHIAMATA** la disciplina generale sull'istituzione e funzionamento dei SUAP e in particolare il DPR 160/2010;

**VISTA** il procedimento in oggetto attivato dal SUAP Associato dei Comuni del Mugello dietro richiesta della Ditta Publiambiente S.p.A.;

**VISTO** che l'iter istruttorio della Provincia relativo al sub- procedimento ai sensi dell'art. 208 del D.lgs n. 152/2006 si è concluso con esito positivo.

### **DISPONE**

- 1) **LA TRASMISSIONE** dell'allegato atto istruttorio di cui all'art. 7 comma 4 del DPR 160/2010 al SUAP Associato dei Comuni del Mugello, al fine dell'emanazione da parte dello sportello Unico del provvedimento conclusivo di cui all'art. 7 comma 6 del medesimo DPR, che costituisce ad ogni effetto, titolo unico "per lo svolgimento delle attività".
- 2) **DI INCARICARE** lo Sportello Unico Associato per le Attività Produttive dei Comuni del Mugello di trasmettere copia del medesimo, **indicando la data di notifica**, alla Provincia di Firenze, P.O. Gestione Rifiuti e per opportuna conoscenza ai seguenti soggetti:
  - Comune di Borgo San Lorenzo Servizio Tecnico – UO Ambiente e Patrimonio;
  - ASL 10 Dipartimento della Prevenzione Zona Mugello;
  - Arpat Dipartimento di Firenze;
  - ARPAT Agenzia Regionale Catasto Rifiuti.

Firenze            24/10/2013

### **FORNI FRANCESCA - P.O. GESTIONE RIFIUTI E BONIFICA SITI INQUINATI**

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.provincia.fi.it/> .

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della provincia di Firenze”